

Nuovo aumento dei costi di produzione, rincari record sui mangimi

Con sconcertante puntualità, ecco arrivare l'ennesimo rincaro dei costi di produzione. L'ultima rilevazione Ismea è relativa al mese di novembre 2012 e indica un incremento pari a +3,6 per cento, nel confronto con dodici mesi prima.

La situazione peggiore riguarda i mangimi. La crescita complessiva è del 12,5 per cento ma si arriva fino al +41,2 per cento per panelli e farine e al +24 per cento per orzo e cruscami, mentre i nuclei per bovini e vitelli aumentano del 16,8 per cento e quelli per suini del 14,4 per cento. Più moderati, ma comunque presenti, i rincari per i nuclei per pollame e per i mangimi per i vari tipi di bestiame.

Crescono anche le quotazioni per gli animali da allevamento (+6,8 per cento) e dei prodotti energetici, che nei mesi scorsi hanno rappresentato uno dei fronti più caldi e che ora si attestano su un +3,9 per cento, grazie soprattutto agli aumenti di carburante ed energia elettrica. Restano stabili i salari, ma le sementi aumentano dell'1,7 per cento.

Segno positivo anche per gli antiparassitari (+1,3 per cento) e per i concimi (+1,7 per cento), dove il rincaro maggiore si registra ancora sugli azotati.